

Morire in “ Missione di Pace “

41 Nostri connazionali sono morti , inviati come soldati ed utilizzati come vigili urbani armati , come muratori , come idraulici , ecc... E' il difficile equilibrio tra quanto riportato dall'articolo 11 della Nostra Costituzione che dice : “ L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali” e la politica che riconosce i trattati internazionali che ci legano alla NATO , al Patto Atlantico , all'ONU.

Non trovo giusto che i soldati italiani vengano inviati in zone di guerra a fare da bersaglio alle pallottole altrui . Se si inviano i soldati , questi debbono fare i soldati , se no tanto vale che vadano i civili spinti dai loro interessi . Ogni qual volta ho sentito : “ E' morto un soldato italiano “ ho visto , due tre giorni dopo , il nostro tricolore poggiato su una bara , personalità in rappresentanza e parenti affranti davanti ad un berretto , tutto quello che a loro , fisicamente , rimaneva di un ragazzo partito con l'idea di assolvere il dovere , come portatore di pace e di sostegno ad una popolazione disperata salvo , poi , trovarsi un buco nel petto e la divisa sporca di sangue .

Voglio soldati , non bersagli umani . Voglio soldati con il dito sul grilletto , perché quando si va in zona di guerra si va per azioni di guerra . L'Afghanistan , territorio compreso tra il Turkmenistan , Uzbekistan , il Tajikistan , la Cina, il Pakistan e l'Iran , cioè tra un mare di petrolio ricoperto di sabbia e sassi , è sicuramente molto più ricco di quanto telegiornali e documentari ci mostrano . E' sicuramente tanto ricco da giustificare anni di guerre e un mare di morti tra militanti e civili .



Anche San Francesco , partito per portare la pace tra Cristiani e Mussulmani , che si affrontavano , nel nome del “” e di “.....” dovette desistere dalla sua missione . Ieri Gerusalemme , oggi Kabul . Ieri era per controllare la via della spezie . Oggi spero che non sia per quella dell'oppio .

GIANCARLO BIANCASTELLI